

PRIMO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA 1: ANTICA E MEDIEVALE (6 ECTS) Prof. Gianpiero Savino

Obiettivo

Il corso intende iniziare gli studenti a comprendere la natura e la complessità storica della filosofia antica e medievale esponendo il pensiero degli Autori principali e delineando lo sviluppo storico delle idee e dei contenuti più significativi.

Contenuti

Filosofia antica: Le origini della filosofia e i suoi problemi fondamentali; I Presocratici: Talete, Anassimandro, Anassimene, Eraclito, Pitagora, Senofane, Parmenide, Zenone, Empedocle, Anassagora, Democrito; I Sofisti: Protagora, Gorgia; Socrate, Platone, Aristotele; Cinismo, Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo; Plotino e il Neoplatonismo; Bibbia e filosofia, la Patristica, S. Agostino; *filosofia medievale*: Boezio; La Scolastica, ragione e fede: Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Abelardo e il problema degli universali; Avicenna e Averroé; Bonaventura da Bagnoregio, Tommaso d'Aquino, Giovanni Duns Scoto; La fine della Scolastica, la rottura tra ragione e fede: Guglielmo di Ockham e Maestro Eckhart.

Metodo

Esposizione diacronica del pensiero e dell'opera dei più importanti esponenti della filosofia antica e medievale (prediligendo, quando possibile, la lettura dei testi più rappresentativi degli Autori principali)

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata all'inizio del corso.

STORIA DELLA FILOSOFIA 2: MODERNA E CONTEMPORANEA (6 ECTS) Prof. Salvatore D'Elia

Obiettivo

Oltre a fornire un quadro generale dei principali autori e scuole della filosofia moderna e contemporanea, s'intende formare all'uso della terminologia filosofica propria e insegnare l'uso critico del testo originale, per l'acquisizione di problemi e concetti filosofici centrali.

Il corso intende fornire un'introduzione alla storia della filosofia moderna e contemporanea e alla sua terminologia, con particolare attenzione al confronto critico con i testi più significativi così come ai problemi e ai concetti che vi emergono. I risultati di apprendimento attesi sono:

- Conoscenze: 1) Conoscenza e capacità di comprensione dei contesti filosofici della modernità (contesti storico-culturali, tradizioni filosofiche); 2) Conoscenza e capacità di comprensione delle teorie dei maggiori autori della storia della filosofia moderna; 3) Conoscenza e capacità di comprensione del lessico filosofico sviluppato in età moderna.
- Abilità: 1) Applicazione delle conoscenze e della capacità di comprensione acquisite alla lettura critica e al commento dei testi filosofici, possibilmente in originale o comunque con riferimenti all'originale, testimoniata dall'acquisizione di un lessico appropriato e dalla capacità di individuare problemi interpretativi e proporre possibili soluzioni; 2) Sviluppo di autonomia di giudizio e capacità di ragionamento indipendente; 3) Acquisizione di abilità comunicative nelle seguenti attività:

partecipare a discussioni guidate, esporre le proprie idee e difenderle con argomenti, ed eventualmente presentare brevi elaborati/relazioni; 4) Sviluppo di capacità di apprendimento autonomo attraverso una metodologia appropriata di studio e interpretazione sia di testi che di contesti.

Contenuti

Il corso ripercorre attraverso l'analisi degli autori più importanti le principali correnti filosofiche moderne e contemporanee: Empirismo, razionalismo, criticismo, idealismo, materialismo, esistenzialismo, psicanalisi e fenomenologia.

Metodo

Lezione frontale tradizionale; lezione frontale con l'uso di strumenti multimediali. Libri di testo; testi di approfondimento (articoli, saggi ecc...); (letture testi); consultazione siti web per attività di ricerca e approfondimento.

Le attività, le metodologie e gli strumenti utilizzati hanno concorso a creare occasioni di insegnamento-apprendimento tese a mettere tutti gli alunni in grado di imparare e sviluppare le loro capacità.

Bibliografia

N. ABBAGNANO - G. FORNERO, *I nodi del pensiero*, voll. 2/3, Torino, Paravia, 2017; U. CURI, *Il coraggio di pensare*, voll. 2/3, Torino, Loescher, 2018; G. REALE - D. ANTISERI, *Storia della filosofia*, voll. 2-3, Brescia, La Scuola, 2008.

INTRODUZIONE ALLA S. SCRITTURA (6 ECTS)

Prof. Patrizio Missere

Obiettivo

Il corso intende favorire un primo approccio sistematico all'affascinante e complesso mondo delle Sacre Scritture, soffermandosi sulle questioni-chiave e sul piano teologico d'insieme, per cui la Bibbia rimane opera di un unico Autore che si serve sempre di autori umani.

Contenuti

Si percorreranno le seguenti tappe. 1) La Bibbia come testo: la storia della formazione, i testimoni testuali, le traduzioni antiche, caratteristiche delle lingue bibliche. 2) La Bibbia come «Parola di Dio» alla luce della DV, nel suo rapporto con la Tradizione e il Magistero. 3) Breve excursus sull'ispirazione (culture antiche, AT, giudaismo, NT; tradizione patristica, medievale, pronunciamenti magisteriali, DV) e la questione della «verità (o inerranza)» biblica. 4) La formazione del canone dell'AT e del NT: aspetti storici ed ermeneutici. 5) La letteratura dell'Antico e del Nuovo Testamento: temi e contenuti principali, i generi letterari con particolare riferimento al genere «vangelo». 6) La Bibbia oggi: analisi del documento *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (PCB 1993).

Metodo

Lezione convenzionale, frontale, con ausilio di schemi e dispense, con spazio per il dibattito, per l'approfondimento e per il chiarimento dei contenuti esposti.

Bibliografia

Dispense del docente e uno dei manuali seguenti (altri testi saranno indicati all'inizio del corso).

V. MANNUCCI, *La Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia, Queriniana, 2010¹⁰; V. MANNUCCI - L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia, Queriniana, 2016; R. FABRIS, *Interpretare e vivere oggi la Bibbia. Ripercorrendo i punti salienti dell'Interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1994.

TEOLOGIA FONDAMENTALE (6 ECTS)

Prof. Ciro Santopietro

Obiettivo

Il corso di Teologia Fondamentale si propone di favorire un dialogo fecondo tra l'intelligenza della persona e il Mistero della fede che si rende presente storicamente nella persona di Gesù Cristo, Verbo Incarnato. Inoltre si rende necessario scavare nella Rivelazione ebraico-cristiana per attingere l'orizzonte di senso capace di orientare e illuminare il domandare ininterrotto e inestricabile del cuore umano. Il corso cerca di esplicitare la credibilità della Fede cristiana in un dialogo continuo e rinnovato con la cultura del tempo per mezzo delle scienze ausiliarie e mostrare, così la forza umanizzatrice del Vangelo e la portata critico-profetica per la trasformazione della storia umana nella prospettiva del Regno di Dio.

Contenuti

- A) Riflessioni introduttive: Optatum Totius 16; Unitatis Redintegratio 11; Fides et Ratio 67; Criteri di metodo (Il Realismo, la Ragionevolezza, l'Incidenza della moralità nella dinamica del conoscere).
- B) Cammino storico che conduce alla Teologia Fondamentale, l'Apologia nella Sacra Scrittura, l'Apologetica nell'epoca patristica, l'Apologetica nella riflessione teologica medioevale, nella controriforma, nella riflessione teologica dal XVII al XIX secolo.
- C) Teologia Fondamentale: configurazione dell'identità della T.F. Fermenti nuovi e istanze decisive. Modelli costitutivi e statuto epistemologico. Oggetto materiale e formale. Destinatario.
- D) Letture e analisi della Dei Verbum 2. La Fede elementare e le provocazioni della cultura contemporanea. La Fede nella Sacra Scrittura. La Fede nel percorso dialettico della visione protestante con quella cattolica. Struttura dell'Atto di Fede. Concezioni parziali e devianti della Fede cristiana.
- E) La credibilità di Gesù Cristo Figlio del Dio Vivente. Il Gesù storico al vaglio della critica. I criteri dell'autenticità storica dei Vangeli. Il contenuto centrale della missione di Cristo centrato sul Regno di Dio. I segni evangelici dei miracoli. La Risurrezione di Gesù e il suo significato. Chi è Gesù di Nazareth e cosa pensavano di lui i primi cristiani.

Metodo

Lezione frontale, dibattito di approfondimento, utilizzo degli strumenti multimediali.

Bibliografia

D. CASSARINI, *Elementi di Teologia Fondamentale*, Assisi, Cittadella Editrice, 2008; F. ARDUSSO, *Imparare a credere. Le ragioni della fede cristiana*, Alba, San Paolo, 2005; G. TANZANELLA NITTI, *La rivelazione e la sua credibilità, percorso di teologia fondamentale*, Roma, EDUSC, 2016; GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Fides et Ratio* (14. 09.1998); FRANCESCO, *Lumen Fidei* (29.06.2013).

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE (6 ECTS)

Prof. Giuseppe Marino

Obiettivo

Il macro-obiettivo del corso è di offrire i contenuti fondamentali della teologia morale e di valutarli criticamente. Per raggiungere tale obiettivo, il corso sarà diviso in due parti: la prima parte, attraverso un approccio razionale e scientifico, si pone, a sua volta, l'obiettivo di dimostrare che la morale ha una fondazione autonoma; la seconda parte, di approfondire i contenuti fondamentali della teologia morale. L'approccio razionale e scientifico che accompagna la riflessione è finalizzato ad un dialogo con il mondo contemporaneo il più possibilmente privo di contenuti ideologici.

Contenuti

Percorso storico, dall'autodeterminazione all'autorealizzazione, fondamento della moralità. Opzione fondamentale, norma, coscienza, peccato e conversione.

Metodo

Lezione frontale, multimediale, interattiva, confronto in classe.

Bibliografia

B. MONDIN, *Etica e Politica*, Bologna, Ed. Studio Domenicano, 2000; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Roma, Urbaniana University Press, 1999; M. COZZOLI, *Etica teologica della libertà*, Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo, 2004; B. HARING, *Liberi e fedeli in Cristo. Teologia morale per preti e laici*, vol. I, Cinisello Balsamo, Paoline, 1978; R. GERARDI, *Teologia ed etica della penitenza. Vita cristiana, vita riconciliata*, Bologna, EDB, 1993. Appunti del professore.

STORIA DELLA CHIESA 1: ANTICA E MEDIOEVALE (6 ECTS)

Prof. Francesco Castelli

Obiettivo

Il corso intende offrire l'apprendimento dei principali argomenti di Storia della Chiesa in epoca antica e medioevale. L'insegnamento si avvarrà di specifici apporti delle diverse scuole di metodologia storica. Per favorire una organica e consapevole formazione storica, si condurranno alcune esercitazioni guidate sulle fonti del periodo in esame, con opportune indicazioni sull'analisi critica e sulla conseguente narrazione.

Contenuti

Cristianesimo e impero fino alla persecuzione di Galerio. I concili ecumenici e le principali questioni teologiche, liturgiche, disciplinari ed ecclesiastiche. L'età costantiniana. Dall'editto di ortodossia a Gregorio Magno. La progressiva affermazione del ruolo del papato. Nascita e sviluppo dello Stato Pontificio. Monachesimo, eremitismo, ordini mendicanti. Chiesa e impero. La lotta delle investiture. L'uomo medioevale. Il Grande Scisma.

Metodo

Lezione frontale, interattiva e lezione multimediale. Ove possibile, si favorirà la partecipazione a convegni e mostre, e/o guida all'accostamento delle fonti in archivio.

Bibliografia

Si rinvia ai manuali classici sul periodo; almeno si legga F. P. RIZZO, *La Chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici*, Bari, Ed. Edipuglia, 1999; G. FILORAMO - D. MENOZZI, *Storia del cristianesimo. Il Medioevo*, Bari, Laterza, 1997.

ANTROPOLOGIA ED ETICA (6 ECTS)

Prof. Pasquale Rubini

Obiettivo

Il corso ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di un pensiero critico e dialogico che possa permettere di affrontare i dibattiti culturali inerenti le questioni antropologiche che scaturiscono dalla domanda "Chi è l'uomo?" e per orientare, nei contesti educativi, le scelte morali alla ricerca del bene della persona in un quadro pluralista e interreligioso.

Contenuti

Il corso si propone di presentare:

1. il lessico antropologico adoperato nei dibattiti culturali;
2. la configurazione epistemologica dell'antropologia filosofica e il suo rapporto con le scienze umane;
3. i contributi filosofici inerenti la comprensione dell'*humanum* sviluppatasi nella storia del pensiero occidentale;
4. la riflessione antropologica di Aristotele e di Tommaso d'Aquino;
5. le analogie e le differenze tra le diverse antropologie contemporanee;
6. il concetto di persona secondo il pensiero di P. Ricoeur;
7. i fondamenti e le tappe fondamentali dell'etica filosofica;
8. i livelli del discorso etico;
9. i temi e le questioni del dibattito morale.

Metodo

Lezioni frontali, utilizzo di strumenti multimediali, approfondimenti in piccoli gruppi. La verifica finale è orale.

Bibliografia

L. BIAGI, *Uomo*, Padova, Edizioni Messaggero, 2020; L. ALICI, *Filosofia morale*, Brescia, La Scuola, 2011; P. RICOEUR, *Persona*, Brescia, Morcelliana, 1997.

PEDAGOGIA GENERALE (3 ECTS)

Prof. Riccardo Pagano

Obiettivo

- analizzare gli aspetti fondativi del sapere pedagogico;
- comprendere i nodi tematici all'origine del dibattito che ha caratterizzato la pedagogia in relazione alle altre scienze dell'educazione;
- riconoscere la centralità della persona nell'indagine pedagogica;
- riflettere criticamente sugli scenari attuali dell'educazione e sulle possibili linee di sviluppo e di intervento pedagogico.

Contenuti

Il corso intende offrire un inquadramento essenziale della Pedagogia generale nei suoi aspetti storico-culturali ed epistemologici fondamentali, così come nelle sue articolazioni interne: oggetto, soggetti, ambiti di ricerca, metodi di indagine.

Tale riflessione consente di sottolineare il valore che i fondamenti storici e filosofici rivestono per la teoresi pedagogica, dunque, per la caratterizzazione dello statuto ontologico-esistenziale del soggetto, in relazione alle varie forme in cui può darsi la sua educazione nel nostro tempo.

È questa una educazione che, come mostra il contenuto della parte monografica del corso, necessita di una rilettura critica del passato, della tradizione, del pensiero illuminato, coerente e sempre attuale di autori antichi e contemporanei capaci di aprire ad una nuova forma di *paideia* per la contemporaneità, intessuta di ancoraggi storici, antropologici, etici, valoriali propri della mediterraneità. La riflessione pedagogica, in ottica mediterranea, trovando il suo *humus* nell'incontro tra culture diverse, può farsi testimone di ricerca di condivisione di spazi, luoghi, città, cultura, incontro, confronto, assume così una funzione paradigmatica: diventa un modello distinto, riconoscibile e in grado di orientare la pratica educativa nella realtà multiculturale del nostro tempo e nei diversi contesti della scuola, dell'extrascuola, professionale, della cura, dell'assistenza ecc.

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali in cui non mancheranno momenti di confronto e di dibattito su temi di volta in volta sviluppati.

La prova di esame sarà orale e volta ad accertare la comprensione critica dei fondamenti teorici della disciplina, la padronanza del lessico pedagogico e filosofico, la capacità di analizzare sapientemente i temi sviluppati durante il corso e di rielaborarli criticamente con eventuali approfondimenti personali.

Bibliografia

Parte istituzionale: F. MAGNI - A. POTESTIO - A. SCHIEDI - F. TOGNI, *Pedagogia generale. Linee attuali di ricerca*, Studium 2021. Parte monografica: R. PAGANO, *Pedagogia mediterranea*, Brescia, Scholé, 2019.

PSICOLOGIA GENERALE (3 ECTS) Prof.ssa Maria Cafolla

Obiettivo

Presentare le linee principali di teorizzazione in tema di psicologia dello sviluppo e della comunicazione.

Esplicitare il ruolo ed il significato della psicologia e della psicologia dello sviluppo e della comunicazione in ambito pedagogico e sociale.

Porre le basi per un percorso conoscitivo e psico-pedagogico in grado di formare gli studenti e gli educatori alla corretta veicolazione di significati umanamente e cristianamente validi.

Contenuti

Definizioni dei termini "sviluppo" e "psicologia dello sviluppo". Le principali teorie dello sviluppo. Sviluppo psicoaffettivo: dalla vita psichica pre-natale alla relazione madre-bambino. Sviluppo psicosessuale: Freud. Sviluppo cognitivo: Piaget. Sviluppo Psicosociale: Erikson. Sviluppo Morale: Kolberg. Sviluppo religioso: le caratteristiche di base dall'infanzia all'età adulta. La relazione d'aiuto: il colloquio; la comunicazione verbale e non verbale; le difese nel colloquio; il processo della

relazione d'aiuto; le problematiche e le risorse dell'operatore. La comunicazione: dall'oralità alla relazione mediata dal computer.

Metodo

Lezioni con discussione, approfondimenti attraverso gruppi di lavoro.

Bibliografia

L. ANOLLI, *Psicologia della comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 2000; S. PALUZZI, *Manuale di psicologia*, Roma, Ed. Urbaniana University Press, 2008; D. VIGANÒ, *La musa impara a digitare. Uomo, media e società*, Roma, Lateran University Press, 2009.

SOCIOLOGIA GENERALE (3 ECTS)

Prof. Antonio Panico

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione della società e dei suoi mutamenti.

Contenuti

Caratteristiche epistemologiche della sociologia. Cenni allo sviluppo storico della disciplina (Durkheim, Simmel, Weber, Tonnies, Veblen, Parsons). Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale Cultura e società; la socializzazione e il ciclo della vita; i ruoli e l'interazione sociale; conformità, devianza e controllo sociale; i gruppi e le organizzazioni - Le disuguaglianze Genere e sessualità; disuguaglianze etniche e razziali; disuguaglianze ed età; stratificazione sociale - Le istituzioni sociali Politiche, governo e Stato; l'istruzione; comunicazione e mass - media; la religione; economia e società - Parte speciale: la previsione sociale nel pensiero sociologico.

Metodo

Lezioni frontali. Modalità di verifica dell'apprendimento: esame orale.

Bibliografia

A. GIDDENDS - W. SUTTON, *Fondamenti di sociologia*, Bologna, Il Mulino, 2013; A. PANICO, *Coesione, integrazione, inclusione. La solidarietà nel pensiero sociologico*, Roma Carocci, 2014.

METODOLOGIA DELLA RICERCA (3 ECTS)

Prof. Antonio Rubino (parte teorica)

Prof. Alfredo di Napoli (parte pratica)

Obiettivi

Il corso mira ai seguenti obiettivi:

Capire cosa significhi fare ricerca in generale e quale deve essere il rapporto con le fonti.

Conoscere le varie tipologie di fonti (soprattutto teologiche) e i mezzi per reperirle.

Saper impostare una ricerca, elementi di metodo di studio e metodologia della ricerca scientifica che consentano allo studente di presentare lavori scritti previsto dal ciclo di studi.

Comprendere il rapporto tra il tipo di fonte e lo scopo della ricerca.

Contenuti e Metodo

Il corso prevede:

Lezioni frontali e/o online.
Analisi della struttura di un elaborato.
Conoscenza delle diverse tipologie di fonti.
Attività laboratoriale (biblioteca e rete web).
Utilizzo di banca dati online e del computer.

Bibliografia

Z. ALSZEGHY - M. FLICK, *Come si fa la teologia*, Cinisello Balsamo, Paoline, 1985; D. HERCSIK, «La teologia è una 'scienza'. Riflessioni sullo statuto epistemologico della teologia», in M.C. APARICIO VALLS - C. DOTOLLO - G. PASQUALE, *Sapere teologico e unità della fede*, Roma, PUG, 2004, 35-54; J.F.B. LONERGAN, *Il metodo in teologia*, a cura di N. SPACCAPELO - S. MURATORE, Roma, Città Nuova, 2001; G. LORIZIO - N. GALANTINO, *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, Cinisello Balsamo, Paoline, 2004; G. MURA - M. DI IANNI, *Metodologia*, Monopoli, Urbaniana University Press, 1995; J. RATZINGER, *Natura e compito della Teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Milano, Jaca book, 1993; I. SANNA, *Il sapere teologico e il suo metodo*, Bologna, EDB, 1993; J. WICKS, *Introduzione al metodo teologico*, Casale Monferrato, Piemme, 1994.

SEMINARIO METODOLOGICO (3 ECTS)

Prof. Alfredo di Napoli

Contenuto

Il seminario si concentra sulle modalità della ricerca e dello studio di temi scelti dagli studenti, al fine di elaborare linee personali di lettura, in base alle conoscenze acquisite o in via di acquisizione.

Metodo

Ricerca tramite il ricorso a tecniche scientifiche, concorrendo attivamente all'elaborazione dei contenuti; incrementare competenze e abilità di ricerca anche in gruppi di lavoro. Al termine del corso è previsto un elaborato che costituisce il risultato personale dell'apprendimento.

Bibliografia

J.M. PRELLEZO - J.M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, Roma, LAS, 2007.

INGLESE

Prof.ssa Lucrezia Lenti

Obiettivo

Acquisire le competenze linguistiche previste per il livello B1 secondo i parametri del Common European Framework for Foreign Languages (Consiglio d'Europa, Strasbourg 1998). In particolare il corso sarà mirato a sviluppare le abilità di comprensione, lettura, produzione orale e traduzione riguardo ai punti essenziali di un discorso su argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero etc. Contestualmente una parte del corso sarà riservata all'acquisizione di contenuti e terminologia tecnica inerente all'indirizzo di studio.

Lo studente svilupperà/potenzierà le seguenti capacità:

capacità di descrivere esperienze, avvenimenti, fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto; capacità di interagire in situazioni linguistiche riscontrabili in paesi stranieri dove la lingua è parlata;

capacità di produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di proprio interesse;

capacità di esprimere opinioni, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei propri interessi, in modo semplice e coerente;

Lo studente sarà in grado di:

parlare dei propri sogni e progetti, sia a livello personale che professionale;

sostenere un colloquio di lavoro;

saper parlare delle proprie abitudini, interessi e passioni;

conversare su argomenti di interesse comune;

interagire in situazioni quotidiane (recarsi in un ristorante, ordinare, fare conversazione e pagare il conto);

conversare su argomenti specifici inerenti all'indirizzo del corso;

sviluppare una terminologia adeguata inerente alle situazioni di vita quotidiana;

sviluppare una terminologia tecnica inerente ad argomenti specifici di indirizzo.

Contenuti

Uso dei verbi regolari ed irregolari.

Uso dei verbi modali: can, could, would, will, shall, should, may, might, have to, ought to, must, need, used to.

Uso del present simple, present continuous, present perfect simple and continuous, past simple and continuous, past perfect. Futuro con will, shall, be going to, present continuous and present simple.

Uso delle forme verbali affermativa, interrogativa, negativa.

Imperativo.

Infiniti seguiti da gerundio o infinito.

Uso del passivo semplice e del passato presente.

Uso di verbi seguiti da preposizione e verbi frasali.

Have/get causativo.

So/nor con ausiliari.

Uso delle frasi ipotetiche di tipo 1, 2 e 3.

Uso delle forme verbali di desiderio: I wish, I hope, if only.

Discorso indiretto semplice.

Uso della forma interrogativa.

Sostantivi: singolare, plurale, numerabili/ non numerabili, nomi composti, genitivo e doppio genitivo.

Pronomi: personali, riflessivi, impersonali, dimostrativi, quantitativi, indefiniti, relativi.

Articoli e partitivi.

Aggettivi: colore, dimensione, forma, qualità, nazionalità; predicativi e attributivi.

Numeri cardinali e ordinali.

Aggettivi e pronomi possessivi, dimostrativi e quantitativi.

Comparativi e superlativi.

Avverbi di tempo, di modo, di luogo, di grado, indefiniti.

Preposizioni: di luogo, di tempo, di direzione, di compagnia, d'agente.

Sostantivi, aggettivi e verbi seguiti da preposizione.

Spelling.

Uso corretto della punteggiatura e dei connettivi.

Ordine delle parole e struttura delle frasi.

Metodo

Lezioni frontali, interattive. Uso di materiale multimediale, role play, Total Physical Response.

Bibliografia

Sarà utilizzato materiale autentico, dispense e materiale fornito dal docente

SECONDO ANNO

FILOSOFIA TEORETICA 1: LOGICA, EPISTEMOLOGIA E METAFISICA (6 ECTS)

Prof. Pasquale Rubini

Obiettivo

Il corso ha l'obiettivo di originare un pensiero riflessivo e critico su questioni teoretiche che favorisca la problematizzazione, la ricerca, la comprensione e la comunicazione della realtà in rapporto dialogico con le scienze.

Contenuti

Il corso si propone di esporre e approfondire i concetti, la storia e i metodi della logica, dell'epistemologia e della metafisica, esaminandone i temi e le questioni nel dibattito culturale contemporaneo.

Metodo

Lezioni frontali, utilizzo di strumenti multimediali, approfondimenti in piccoli gruppi. La verifica finale è orale.

Bibliografia

M. ACQUAVIVA, *Oion. Piste per lo studio della filosofia teoretica (metafisica e teologia filosofica)*, Monopoli (BA), VivereIn, 2007; S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia. Vol. 1: Introduzione, logica teoria della conoscenza*, Brescia, La Scuola, 2013; E. CASTELLANI - M. MORGANTI, *La filosofia della scienza*, Bologna, il Mulino, 2019; E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Torino, UTET, 2012; G. CICHESE - G. CHIMIRRI, *Persona al centro. Manuale di antropologia filosofica e lineamenti di etica fondamentale*, Milano-Udine 2016, Mimesis, 139-232.

FILOSOFIA TEORETICA 2: GNOSEOLOGIA E COSMOLOGIA (6 ECTS)

Prof. Di Napoli Alfredo

Obiettivo

Conoscere i principali sviluppi storici e i relativi nuclei teoretici dei concetti di "scienza" e "natura"; acquisire consapevolezza critica dei risvolti quotidiani e di quelli scientifici (per linee generali) dei summenzionati concetti e dei problemi in cui essi sono coinvolti.

Contenuti

Lineamenti essenziali e definizione di "epistemologia" e di "cosmologia" filosofica. Il metodo scientifico e l'induzione. Il concetto di "natura" e quello di "causa". Le dimensioni quantitative e qualitative della realtà materiale. Lo spazio e il tempo: il tema del divenire. Cenni sul concetto di "universo": origine, statuto, finalità dell'universo.

Metodo

Il corso si articolerà in una serie di lezioni frontali caratterizzate da un approccio tematico e teoretico (e in misura minore storico), focalizzandosi sugli spunti di riflessione problematici maggiormente rilevanti. La valutazione formativa sarà ottenuta mediante alcune brevi sessioni di *brainstorming* e di domanda/risposta all'inizio delle lezioni; la valutazione sommativa avverrà mediante un esame orale finale.

Bibliografia

Il docente fornirà indicazioni durante le lezioni, offrendo anche specifici materiali; gli studenti sceglieranno uno fra i seguenti testi: A. ALESSI, *Sui sentieri della materia. Introduzione alla cosmologia filosofica*, Roma, LAS, 2014; B. MONDIN, *Manuale di filosofia sistematica*, vol. 2, *epistemologia e cosmologia*, Bologna, ESD, 1999; F. SELVAGGI, *Filosofia del mondo*, Roma, PUG, 2008.

ANTICO TESTAMENTO 1: PENTATEUCO E LIBRI STORICI (6 ECTS) Prof. Antonio Favale

Obiettivo

Il corso vuole fornire un quadro di conoscenze necessarie per un primo accostamento ai testi biblici dell'Antico Testamento, con particolare riferimento al Pentateuco e ai Libri storici. Pur tenendo conto della metodologia e dei risultati dell'indagine storico-critica, si privilegerà l'approccio sincronico, che valorizza la forma finale del testo (lettura canonica) in vista di una corretta interpretazione teologica, anche mediante l'esercizio concreto dell'esegesi di alcuni testi chiave.

Contenuti

Il Pentateuco costituisce il cuore della Bibbia ebraica (TaNaK) ed è una parte essenziale della Bibbia cristiana: contiene infatti i termini fondamentali della comprensione dell'uomo e della storia nella rivelazione veterotestamentaria e i tratti costitutivi dell'identità dell'Israele biblico. Per questo, la più cospicua sezione del corso riguarderà il momento "teologico fondativo" della confessione di fede d'Israele, attraverso lo studio dei vari libri della *Tôrāh*, evidenziandone la struttura, la composizione e l'intenzione della redazione finale di ognuno di essi. Più analiticamente, si offrirà una panoramica delle fondamentali ipotesi storico-critiche sulla formazione del Pentateuco, giungendo alle più recenti proposte esegetiche sulla questione. Per quanto concerne l'analisi dei testi, si partirà dalla "eziologia metastorica" di Gn 1-11, dedicandosi in particolare ai temi della creazione e del peccato, per poi delineare le caratteristiche fondamentali delle narrazioni patriarcali (Gn 12-36). Seguirà un'introduzione ad Esodo e la lettura corsiva di alcuni passi, in cui si vedrà il triplice movimento dell'esperienza esodica: l'uscita dell'Egitto, il deserto, l'alleanza (Es 1-6; 14-15; 19-24). L'ultima parte sarà dedicata ad una panoramica d'insieme sui Libri storici, dai *profeti anteriori* (Gs; Gdc; 1-2Sam; 1-2Re) noti come opera storiografica *deuteronomista*, ai libri della redazione *cronistica* (1-2Cr; Esd; Ne), con uno sguardo anche alla letteratura del (tardo) periodo post-esilico (Rt; Est; Tb; Gdt; 1-2Mc).

Bibliografia

Manuale di riferimento: G. GALVAGNO - F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2), Torino, Elledici, 2014.

Per ulteriori approfondimenti: J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Brescia, Queriniana, 1996; G. BORGONOVO (Ed.), *Torah e storiografia dell'Antico Testamento* (Logos 2), Leumann, Elledici, 2012; G. CAPPELLETTO, *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento - I*, Padova, Messaggero, 2009⁶; F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici* (Graphé 3), Torino, Elledici, 2015; F. GARCÍA LÓPEZ, *Il Pentateuco*, Brescia, Paideia, 2004; P. MERLO (Ed.), *L'Antico Testamento. Introduzione storico-letteraria*, Roma, Carocci, 2008; S. PINTO, *Io sono un Dio geloso. Manuale sul Pentateuco e i Libri Storici*, Roma, Borla, 2010; A. ROFÉ, *Introduzione alla letteratura della Bibbia ebraica. Pentateuco e libri storici*, Brescia, Paideia, 2011; T. RÖMER - J.-D. MACCHI - CH. NIHAN (Ed.), *Guida di lettura dell'Antico Testamento*, Bologna, EDB, 2007; M. SETTEMBRINI, *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2012; J.-L. SKA,

Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia, Bologna, EDB, 2004; E. ZENGER (Ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*, Brescia, Queriniana, 2005.

NUOVO TESTAMENTO I: SINOTTICI (6 ECTS)

Prof. Patrizio Missere

Obiettivo

Il corso intende favorire un primo approccio storico, letterario e teologico ai vangeli sinottici.

Contenuti

Si percorreranno le seguenti tappe. I. PARTE GENERALE: 1) L'ambiente storico-religioso del NT: periodo ellenistico e dinastia asmonea; la Palestina al tempo dei romani; i movimenti religiosi del tempo di Gesù (sadducei, farisei, esseni e comunità di Qumran, zeloti). 2) Questioni storico-critiche: il termine «vangelo»; da Gesù a Marco e la questione sinottica; il genere «vangelo»; il «Gesù storico» e il «Cristo della fede» della scuola liberale; fonti extrabibliche sul Gesù storico. PARTE SPECIALE: Studio dei singoli vangeli di Marco, Matteo e Luca: autore, datazione e luogo di composizione, destinatari, occasione e scopo, aspetti letterari, composizione o struttura, temi teologici principali, saggi di esegesi.

Metodo

Lezione convenzionale, frontale, con ausilio di schemi e dispense, con spazio per il dibattito, per l'approfondimento e per il chiarimento dei contenuti esposti.

Bibliografia

Dispense del docente. Un manuale di introduzione al NT e/o di introduzione ai vangeli sinottici, fra quelli indicati all'inizio del corso.

TRINITARIA (6 ECTS)

Prof. Cosimo Sergio

“Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo unigenito Figlio” (Gv 3,16).

Obiettivo

Il corso intende proporre allo studente alcuni strumenti che favoriscano l'approfondimento circa i contenuti di fede ecclesiale sul Dio Uno e Trino. Il corso vuole, pertanto, offrire una riflessione che legga reciprocamente la “vita agapica” e “intra-trinitaria” di Dio con l'evento dell'Incarnazione e la rivelazione, nell'apice pasquale, del progetto salvifico di Dio per l'umanità.

Contenuti

Il corso si divide in quattro parti. Nella prima parte verrà affrontato il profilo epistemologico della teologia trinitaria: partendo dalla rivisitazione del trattato dopo il Concilio Vaticano II si focalizzerà l'attenzione sulla metodologia che guida l'odierna riflessione. Il secondo momento, interessato al fondamento scritturistico, rivisiterà invece la *lectio* scritturistica registrando (soprattutto nel dettato

neotestamentario) l'unicità della *relazione* tra Gesù e Dio nel suo "respiro" pneumatologico. La terza parte ripercorrerà, in tal modo, lo sviluppo storico (Tradizione e Dogma; epoca medioevale ed età moderno-contemporanea) mentre la riflessione speculativa del quarto momento cercherà di evidenziare l'importanza, per la sistematica, di quella riflessione *theologica* che, mediante il suo orizzonte agapico, diviene l'unico fondamento del legame tra immanenza ed economia e del nesso tra la trinitaria, la cristologia e l'antropologia.

Metodo

Lezioni frontali. Modalità di verifica: esame orale.

Bibliografia

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Desiderio e Conoscenza di Dio. Teologia-Cristologia-Antropologia*, in *Enchiridion Vaticanum* 8, Bologna, EDB, 365-369; P. CODA, *Dio Uno e Trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1993³; L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2012²; A. STAGLIANÒ, *Teologia Trinitaria*, in P. CANOBBIO - P. CODA (a cura di), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio. II. Prospettive sistematiche*, Roma, Città Nuova, 2003, 89-174. Altra bibliografia nei numeri monografici della *Rivista* della PONTIFICIA ACCADEMIA DI TEOLOGIA: *Teologia Trinitaria Contemporanea*, in *PATH* 1-II (2003); «Pisteuomen eis hena Theon». *Ripensare l'Unità di Dio alla luce della rivelazione trinitaria*, in *PATH* 11-II (2012).

CRISTOLOGIA (6 ECTS)

Prof. Cosimo Sergio

Obiettivo

Il corso intende proporre allo studente alcuni strumenti che possano favorire la conoscenza della figura di Gesù di Nazaret, soffermandosi sull'approfondimento della riflessione di fede ecclesiale, nella Scrittura e nella Tradizione, circa la soteriologia rivelata dalla persona del Figlio di Dio incarnato.

Contenuti

Il corso si divide in quattro parti:

- a) Nello *status quaestionis* viene affrontato il profilo epistemologico della cristologia sistematica e il suo metodo, ponendo attenzione alle indicazioni del Concilio Vaticano II.
- b) Il secondo momento, interessato al fondamento storico della riflessione cristologica, intende rivisitare attraverso la *lectio* scritturistica la vicenda terrena di Gesù e la professione di fede neotestamentaria.
- c) La terza parte ripercorre lo sviluppo teologico della Tradizione post-biblica (il Dogma e la riflessione patristica) per raggiungere la speculazione medievale e la riflessione dell'età moderno-contemporanea.
- d) L'ultimo momento, in una prospettiva sistematica, presenta l'evento escatologico dell'Incarnazione del Verbo quale rivelazione, nell'ora pasquale, dell'amore trinitario.

Metodo

Lezioni frontali. Modalità di verifica: esame orale.

Bibliografia

H. KESSLER, *Cristologia*, Brescia, Queriniana, 2007³; M. BORDONI, *Cristologia: lettura sistematica*, in G. CANOBBIO - P. CODA (a cura di), *La teologia del XX secolo. Un bilancio, II. Prospettive sistematiche*,

Roma, Città Nuova, 2003, 5-22; P. CODA, *Dio tra gli uomini. Breve cristologia*, Casal Monferrato, Piemme, 1991, 19-63; M. GRONCHI - J. I. MUYA, *Gesù di Nazaret. Un personaggio storico*, Milano, Paoline, 2005, 11-61; M. GRONCHI, *Gesù Cristo*, Assisi, Cittadella, 2012; J.P. MEIER, *La distinzione tra cristologia e ricerca sul Gesù storico*, in N. CIOLA - A. PITTA - G. PULCINELLI, *Ricerca storica su Gesù. Bilanci e prospettive*, Bologna, EDB, 2017, 199-216; R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria*, 2 voll., Cinisello Balsamo, San Paolo, 2010-2011³.

TEOLOGIA MORALE DELLA PERSONA (6 ECTS) **Prof. Giuseppe Carrieri**

Obiettivo

Alla luce di una visione integrale dell'uomo e della sua vocazione, non solo naturale e terrena, ma anche soprannaturale ed eterna, il corso si prefigge di affrontare il discorso sulla morale della persona mostrando i fondamenti antropologici e teologici della corporeità e sessualità umana in vista di un agire umano responsabile.

Contenuti

1. Bioetica generale. Cosa è la bioetica. Quale uomo per la bioetica. Profili di bioetica. Quale etica per la bioetica.
2. Generare. L'embrione. Interventi sulla vita prenatale. L'aborto. La procreazione assistita.
3. Vivere. La medicina dei trapianti.
4. Morire. Il malato fra accanimento e abbandono. L'eutanasia.
5. La sessualità umana. La sessualità ed etica sessuale nella Sacra Scrittura. Amore coniugale e sessualità nella cultura cattolica. Antropologia dell'amore e della sessualità. Per un discorso etico sulla sessualità e sull'amore. Questioni di etica sessuale.
6. Matrimonio e famiglia. La famiglia in un mondo che cambia. Il sacramento del matrimonio. La paternità responsabile. I rapporti prematrimoniali.

Metodo

Lezione frontale, supportata da strumenti multimediali.

Bibliografia

M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani*, Bologna, EDB, 2016; ID., *Sessualità matrimonio famiglia*, Bologna, EDB, 2017; G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Padova, Messaggero, 2005.

STORIA DELLA CHIESA 2: MODERNA E CONTEMPORANEA (6 ECTS) **Prof. Francesco Castelli**

Obiettivo

Il corso intende offrire l'apprendimento dei principali argomenti di storia della Chiesa in epoca moderna e contemporanea e la conoscenza di alcuni fenomeni di lunga durata (teologici, culturali, sociali ed economici). Particolare attenzione verrà data alla storia del papato e allo studio di alcuni organismi della Curia Romana, in particolare la Congregazione del Sant'Uffizio e la Congregazione delle Cause dei Santi. L'insegnamento si avvarrà di specifici apporti delle diverse scuole di metodologia storica. Per favorire una dinamica e consapevole formazione, si condurranno alcune esercitazioni guidate sulle fonti del periodo in esame, con opportune indicazioni sull'analisi critica e sulla conseguente narrazione.

Contenuti

La Chiesa e l'età moderna. Il ritorno dei papi a Roma dopo la crisi avignonese. Lo scisma d'Occidente. Il Conciliarismo. Il Concilio di Costanza. Il Concilio di Basilea-Ferrara-Firenze-Roma e l'unione con le Chiese d'Oriente. Il V Concilio Lateranense. Il 'Sovrano Pontefice'. La Riforma protestante. Lutero, Zwingli e Calvino. Il Tribunale del Sant'Uffizio, natura, struttura, ambiti di competenza, 'modus inquirendi'. Il concilio di Trento e l'età tridentina. La Chiesa missionaria (sec. XV-XVIII). Beatificazioni, canonizzazioni e culti (sec. XV-XVIII). Le "guerre di religione" e la tolleranza negli Stati cattolici. Vita cristiana, santità e pietà dopo Trento: il fermento rinnovatore delle confraternite, delle congregazioni mariane, delle opere assistenziali, dei nuovi ordini religiosi. Il Giansenismo. Il Giurisdizionalismo. Il Giuseppinismo. Il Gallicanesimo. Il Febronianesimo. Secolarizzazione della società. Il secolo dei Lumi, la cultura storica e l'età muratoriana. Il *De servorum Dei beatificatione et de beatorum canonizatione* di Benedetto XIV e la normativa sui processi di beatificazione. La 'giansenia' italiana. La Rivoluzione francese e la Costituzione Civile del Clero. Napoleone e la S. Sede, la Restaurazione. L'Ottocento: caratteri generali. La nascita degli Stati e la democrazia. La vita sociale e religiosa nel sec. XIX. La Chiesa nel Regno di Napoli. Chiesa e modernità: questioni, problemi, protagonisti. Il pontificato di Pio IX. Il progetto di 'Italia federale'. La Quanta cura e il Sillabo. Il Concilio Vaticano I. La questione romana, il *non expedit* e la partecipazione dei cattolici alla vita civile, amministrativa e politica italiana durante i primi decenni dell'Unità: il movimento cattolico, i clerico-moderati, i cattolici liberali. La "questione sociale": dalla *Rerum Novarum* alla *Populorum progressio*. Il Novecento: caratteri generali. Il pontificato di Pio X. Il modernismo. I cambiamenti nella vita e nella condizione del clero. La "Grande guerra" e i cattolici. Il *Codex Iuris Canonici*. Diplomazia vaticana e governo mondiale. La Chiesa e i regimi totalitari: Comunismo, Fascismo, Nazismo. La persecuzione religiosa nella Spagna degli anni Trenta. Cattolici in Messico tra le due Guerre. Linee del pontificato di Pio XI. La soluzione della "questione romana". La seconda guerra mondiale. Cattolici nella Resistenza italiana. Cattolici e politica del Secondo dopoguerra: la Democrazia Cristiana sino alla morte di Aldo Moro. Il Concilio Vaticano II. Religiosità fede e nuove sfide: fra tradizione e innovazione. Tratti caratterizzanti del pontificato di Paolo VI.

Metodo

Lezione frontale, interattiva e lezione multimediale. Ove possibile, si favorirà la partecipazione a convegni e mostre, e/o guida all'accostamento delle fonti in archivio.

Bibliografia

I. R. ARMOGATHE - Y.M. HILAIRE, *Histoire générale du christianisme*, vol. 2, Paris, PUF, 2010. G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, vol. I-II-III-IV, Brescia, Morcelliana, 1995.

PATROLOGIA (6 ECTS)

Prof. Lorenzo Elia

Obiettivo

Il corso si propone di far conoscere l'evoluzione teologica del cristianesimo dei primi cinque secoli, attraverso la sua produzione letteraria, sia in Oriente che in Occidente. Si vorrà dimostrare come tale letteratura sia fortemente debitrice verso la rivelazione biblica e come dipenda da essa, finanche nell'uso dei moduli retorici. Si indicheranno quelle direttrici di pensiero filosofico greco che hanno talvolta ampliato e in altri casi riorientato la riflessione teologica cristiana, facendola diventare una formulazione nuova e diversa rispetto alle sue radici giudaiche.

Contenuti

Partendo dalla produzione subapostolica e dalla letteratura apologetica dei primi due secoli, ci si addenterà nella specificazione delle tradizioni teologiche, linguistiche e regionali: la nascente letteratura cristiana di lingua latina, la tradizione alessandrina, la tradizione antiochena, la tradizione cappadoce, con uno sguardo anche alla letteratura gnostica. Il quarto secolo sarà affrontato tenendo presente l'impronta che ad esso diede la crisi ariana, fino ai pronunciamenti dogmatici del Costantinopoli I. Si proseguirà la conoscenza dell'epoca patristica soffermandosi soprattutto ad esaminare gli autori di ambito latino del quarto e quinto secolo. Con questi si getterà uno sguardo teologico-letterario al prosieguo della vita della Chiesa oltre il quinto secolo.

Metodo

Lezione frontale, supportata da strumenti multimediali. La presentazione degli autori di epoca patristica sarà accompagnata dalla selezione di qualche pagina delle loro opere, letta e commentata in classe. Si prediligerà l'interazione attiva con gli studenti, per chiarire i contenuti e indicare le direttrici interdisciplinari.

Bibliografia

Principale manuale di riferimento: M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna, EDB, 2010.

Manuale di riferimento secondario: C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-II, Brescia, Morcelliana, 2019-2020.

Antologia di testi patristici: C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Antologia della letteratura cristiana antica greca e latina*, I-II, Brescia, Morcelliana, 1999.

Per ulteriori approfondimenti: E. CATTANEO - *et al.*, *Patres Ecclesiae: una introduzione alla teologia dei padri della chiesa*, Trapani, Il pozzo di Giacobbe, 2008; C. DELL'OSSO, *Introduzione alla teologia dei Padri*, Verona, Fede & cultura, 2016; A. DI BERARDINO - G. FEDALTO - M. SIMONETTI (a cura di), *Letteratura patristica*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2007; A. DI BERARDINO (a cura di), *Patrologia*, Genova, Marietti, 1978-2000 (traduzioni in diverse lingue); H.R. DROBNER, *Lehrbuch der Patrologie*, Freiburg, Lang, 1994 (traduzioni in diverse lingue); S.A. HARVEY - D.G. HUNTER (a cura di), *The Oxford Handbook of Early Christian Studies*, Oxford, Susan Ashbrook Harvey, 2008; C. KANNENGIESSER, *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity*, Leiden Brill, 2006; C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Manuale di letteratura cristiana antica*, Brescia, Morcelliana, 1999; C. MORESCHINI, *Storia della filosofia patristica*, Brescia, Morcelliana, 2004; *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, diretto da A. DI BERARDINO, 3 voll. + atlante/indice, Genova-Milano, Marietti, 2006-2010; G. PETERS, *Lire les Pères de l'Église*, Paris, Desclée de Brouwer, 1988; J. QUASTEN, *Patrology*, Utrecht-Westminster, Spectrum, 1950-1960 (traduzioni in diverse lingue); G. RINALDI, *Cristianesimi nell'Antichità, Sviluppi storici e contesti geografici (secoli I-VIII)*, Chieti-Roma, Edizioni GBU, 2008; M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Brescia, Morcelliana, 2012; M. SIMONETTI, *Il Vangelo e la storia, Il cristianesimo antico (secoli I-IV)*, Roma, Carocci, 2010; *Storia della teologia*, a cura dell'Istituto patristico Augustinianum, vol. 1: *Epoca patristica*, Casale Monferrato, Piemme, 1993.

TERZO ANNO

ANTICO TESTAMENTO 2: PROFETI E LIBRI SAPIENZIALI (6 ECTS)

Prof. Antonio Favale

Profeti.

Obiettivo

La Bibbia attesta a più riprese l'importanza del profeta. Dall'Antico al Nuovo Testamento, infatti, l'ascolto della Parola di YHWH viene mediato da questa figura, la sola in mezzo al popolo capace di svelare la volontà di Dio. Il desiderio di custodirne la testimonianza e le parole ha portato alla formazione dei libri profetici, redatti nell'arco temporale di oltre cinque secoli, densi di avvenimenti e di grandi mutazioni storiche e culturali per l'antico Israele. In dialogo con le diverse metodologie esegetiche di matrice diacronica e sincronica, il corso mira a dare una conoscenza generale e scientificamente aggiornata della letteratura profetica, nelle sue radici, che affondano nel Vicino Oriente antico, e nei suoi sviluppi all'interno della tradizione biblica.

Contenuti

Il percorso di studio si sviluppa lungo due direttrici. Ad una parte introduttiva dedicata alla presentazione sistematica dei vari aspetti riguardanti la figura del profeta, la genesi dei libri e le forme letterarie adoperate, farà seguito l'analisi particolareggiata delle quattro grandi raccolte secondo la classificazione del canone ebraico (Isaia, Geremia, Ezechiele, XII Profeti), con la lettura di alcuni brani significativi e la discussione dei temi teologici di maggiore rilievo, senza trascurare il nodo cruciale del rapporto tra la profezia anticotestamentaria e il Nuovo Testamento. Un congruo spazio sarà riservato infine alla corrente apocalittica e alle sue sedimentazioni letterarie nei testi sia canonici che apocrifi, dando particolare risalto al libro di Daniele.

I saggi di lettura, orientati all'acquisizione di un metodo esegetico e con l'attenzione rivolta principalmente al messaggio teologico dei testi, riguarderanno tra gli altri: vocazione ed esistenza profetica (Is 6; Ger 1); il Messianismo (Is 7,1-17); i canti del Servo del Signore (Is 42,1-4; 49,1-6; 50,4-9; 52,13 -53,12); la nuova alleanza (Ger 31); l'apertura escatologica (Ez 37,1-14); la simbolica matrimoniale come figura di alleanza (Os 1-3).

Bibliografia

Manuale di riferimento: B. MARCONCINI (Ed.), *Profeti e Apocalittici* (Logos 3), Leumann, Elledici, 2007².

Per ulteriori approfondimenti: L. ALONSO SCHÖKEL - J.L. SICRE DIAZ, *I profeti*, Roma, Borla, 1996³; J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele*, Brescia, Queriniana, 1997; P. BOVATI, "Così parla il Signore". *Studi sul profetismo biblico*, Bologna, EDB, 2008; P. BOVATI - P. BASTA, "Ci ha parlato per mezzo dei profeti". *Ermeneutica biblica*, Roma-Cinisello B., G&B Press - San Paolo, 2012, 17-177; R.G. KRATZ, *I profeti di Israele*, Brescia, Queriniana, 2006; A. NEHER, *L'essenza del profetismo*, Genova, Marietti, 1984; M. NOBILE, *Teologia dell'Antico Testamento* (Logos 8/1), Leumann Elledici, 2002.

Libri sapienziali.

Obiettivo

La sapienza biblica è l'arte di saper vivere con una condotta improntata alla volontà di Dio e nasce dalla riflessione sui grandi problemi dell'esistenza: il senso della vita, il male, la libertà umana, la

morte, la retribuzione divina. Scopo del corso è di mettere in luce i tratti precipui della tradizione sapienziale all'interno dell'Antico Testamento, attraverso lo studio dei singoli libri e il confronto con il comune patrimonio sapienziale dell'Oriente Antico.

Contenuti

Il corso si divide in due parti. La prima prevede un'introduzione alla letteratura sapienziale nell'alveo del suo bacino di origine, le cui tracce più vistose affiorano dalle tradizioni mesopotamica ed egiziana. Se ne prenderanno in considerazione gli ambienti vitali, il metodo e le direzioni della ricerca, le forme e i generi letterari (*mashal*, ammonizioni, istruzioni, enigmi, ecc.). Un congruo approfondimento sarà riservato ai temi teologici più significativi, quali il ruolo di Dio nella vita dell'uomo; la Sapienza personificata; la prospettiva pedagogica; la "crisi" della sapienza tradizionale e il problema della teodicea. La seconda parte prevede l'esame particolareggiato dei singoli libri, dal cosiddetto "Pentateuco sapienziale" (Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide e Sapienza), alle testimonianze più emblematiche della poesia ebraica (Salmi e Cantico dei Cantici). La presentazione di ciascun libro affronta le problematiche generali di ogni introduzione: autore, data di composizione, struttura letteraria, interpretazione e messaggio, mentre si dedicherà buona parte delle lezioni alla lettura di testi scelti, tra cui Pr 8,1-36; Gb 38,1-42,6; Qo 1,2-11; 3,1-15; Sir 1,1-30; Ct 8,5-7; Sal 23; 51; 148.

Bibliografia

Manuale di riferimento: T. LORENZIN, *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici* (Graphé 4), Leumann, Elledici, 2013.

Per ulteriori approfondimenti: A. ERCOLANI - P. XELLA (Ed.), *La Sapienza nel Vicino Oriente e nel Mediterraneo antichi. Antologia di testi*, Roma, Carocci, 2013; A. BONORA - M. PRIOTTO (Ed.), *Libri sapienziali e altri scritti* (Logos 4), Leumann, Elledici, 1997; M. GILBERT, *La Sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, Cinisello B., San Paolo, 2005; L. LUCCI, *Sapienza di Israele e Vicino Oriente antico*, Milano, Edizioni Terra Santa, 2015; L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza*, Bologna, EDB, 2012.

NUOVO TESTAMENTO 2: OPERA GIOVANNEA (3 ECTS)

Prof. Filippo Urso

Obiettivo

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli scritti del Corpus giovanneo (Vangelo, le tre lettere, l'Apocalisse) attraverso la presentazione delle sue caratteristiche letterarie e teologiche basilari; in un secondo momento verranno evidenziati i principali temi teologici che saranno approfonditi grazie all'analisi esegetica di alcuni brani.

Contenuti

Il corso si articola in sei parti:

I. Introduzione al Vangelo Giovanni: Autore. Unità letteraria. Composizione e Struttura del IV Vangelo. Luogo e data di composizione (destinatari e scopo); caratteristiche letterarie: vocabolario giovanneo, procedimenti letterari e caratteristiche del pensiero giovanneo. Differenze tra Giovanni e i Sinottici. Influssi e ambiente letterario del IV Vangelo. Teologia giovannea con cenni di cristologia, ecclesiologia, sacramentaria, escatologia, antropologia. Struttura del Vangelo.

II. Esegesi di brani scelti con attenzione diacronica e sincronica dei testi.

III. Le Lettere di san Giovanni. Introduzione, caratteristiche letterarie, lingua, genere letterario, autore, tempo e luogo di composizione. Scopo e dottrina.

IV. Esegesi di brani scelti.

V. L'Apocalisse: Introduzione, ambiente e genere letterario. Il simbolismo, la struttura; lingua e stili. Autore, data e luogo di composizione. Messaggio Teologico; temi teologici. Storia dei metodi di lettura dell'Apocalisse.

VI. Egesi di brani scelti.

Metodo

Il corso prevede le lezioni frontali con l'esame delle tematiche fondamentali dell'Opera Giovannea e l'analisi letteraria ed esegetica dei testi secondo una lettura sincronica.

Bibliografia

AA.VV., *Il Messaggio della Salvezza. Opera Giovannea e Lettere Cattoliche*, Leumann, LDC, 1984⁴; R.E. BROWN, *Giovanni*, Assisi, Cittadella editrice, 1979; ID., *Le Lettere di Giovanni*, Assisi 1986; H. VAN DEN BUSSCHE, *Giovanni*, Assisi, Cittadella editrice, 1974³; I. DE LA POTTERIE, *Maria nel mistero dell'alleanza*, Genova, Marietti, 1988; ID., *Studi di Cristologia Giovannea*, Genova, Marietti, 1992³; E. FARAHIAN, *Letture del Vangelo di Giovanni. I parte: Capitoli 18-21*, Roma, Pontificia Università Gregoriana, 1996; U. VANNI, *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi, teologia*, Bologna, EDB, 1991; A. WIKENHAUSER - L. SCHMID, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Brescia, Morcelliana, 1981.

NUOVO TESTAMENTO 3: LETTERE PAOLINE (6 ECTS)

Prof. Filippo Urso

Obiettivo

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza degli scritti del *Corpus Paulinum*. Dopo la presentazione della vita dell'Apostolo delle genti, verranno esaminate le caratteristiche letterarie e teologiche dell'epistolario; seguirà poi l'analisi dei principali temi teologici dell'Escatologia, della Soteriologia, della Ecclesiologia che saranno approfonditi grazie all'analisi esegetica di alcuni brani.

Contenuti

Il corso si articola nel seguente modo:

I. La figura di San Paolo e l'epistolario. Le fonti per lo studio di S Paolo. La vita di S. Paolo e la sua formazione culturale. Il genere letterario epistolare. Introduzione alle singole lettere paoline, deuteropaoline, pastorali e loro caratteristiche letterarie. Autore/i luoghi e data di composizione. Analisi del pensiero teologico: l'escatologia, l'ecclesiologia [momento dogmatico e pastorale (rapporto tra carismi e ministeri)] e la soteriologia paolina.

II. Egesi di brani scelti.

III. La Lettera agli Ebrei: Introduzione, canonicità, autore, data, destinatari, genere letterario e struttura letteraria. Analisi della dottrina della Lettera.

IV. Egesi di brani scelti.

V. Le Lettere Cattoliche: Introduzione alle singole Lettere. Canonicità, genere letterario, caratteristiche letterarie. Tematiche teologiche fondamentali.

VI. Egesi di brani scelti.

Metodo

Il corso prevede le lezioni frontali con l'esame delle tematiche fondamentali dell'Opera Paolina e l'analisi letteraria ed esegetica dei testi secondo una lettura sincronica.

Bibliografia

AA.VV., *Il Messaggio della Salvezza. Lettere di San Paolo e la Lettera agli Ebrei*, Leumann, LDC, 1984⁴; AA.VV., *Il Messaggio della Salvezza. Opera Giovannea e Lettere Cattoliche*, Leumann, LDC, 1984⁴; G. BARBAGLIO - R. FABRIS, *Le lettere di Paolo*, I-III, Roma, Borla, 1990²; G. BARBAGLIO,

Paolo di Tarso e le origini cristiane, Assisi, Cittadella editrice, 1985; R. FABRIS, *Paolo. L'apostolo delle Genti*, Milano, Ed. Paoline, 1997; J. FITZMYER, *Paolo. Vita, viaggi e teologia*, Brescia, Morcelliana, 2008; F. URSO, *Lettera agli Ebrei. Introduzione, traduzione e commento*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2014; A. WIKENHAUSER - J. SCHMID, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Brescia, Morcelliana, 1981.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

(6 ECTS)

Prof. Paolo Oliva

Obiettivi

Portare gli studenti all'incontro con Cristo, evento normativo per il farsi dell'umano, attraverso il confronto con le forme storiche in cui l'umano si inverte, per approdare allo specifico cristiano, scoprendo il dialogo e il confronto come strumento indispensabile per l'approccio alla verità: Cristo, uomo nuovo.

Contenuti

Antropologia teologica.

Introduzione: la questione antropologica; l'"homo viator"; i tentativi storici di risposta alla domanda: chi è l'uomo?; la svolta antropologica nell'età moderna; l'elezione (predestinazione). La creazione. L'uomo in quanto creatura. La Grazia di Dio. L'uomo peccatore. La Giustificazione.

Escatologia.

Riflessioni introduttive: Contesto culturale odierno. Le provocazioni della speranza cristiana. Cambio di prospettiva (dai "novissimi" all'"escaton"). Le cose ultime dell'uomo e il cristianesimo. Riflessioni sulla "Spe Salvi".

Metodo

L'insegnamento prevede la "lectio frontalis" e l'accostamento individuale alle fonti del Magistero e agli "auctores".

Bibliografia

G. ANCONA, *Antropologia Teologica*, Brescia, Morcelliana, 2014; CONCILIO DI TRENTO, Decreto *De iustificatione*; *Dichiarazione congiunta Sulla dottrina della giustificazione* (31.10.1999); G. ANCONA, *Escatologia cristiana*, Brescia, Queriniana, 2003; BENEDETTO XVI, Lettera enciclica *Spe Salvi* (30.11.2007); H.U. VON BALTHASAR, *Escatologia nel nostro tempo*, Brescia, Queriniana, 2017; Dispense del docente.

ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA (6 ECTS)

Prof. Luigi Romanazzi

Obiettivo

Il corso si propone i seguenti obiettivi: possedere una conoscenza più critica del mistero della Chiesa per una più consapevole e attiva appartenenza ecclesiale; acquisire una competenza professionale da esercitare in ordine alla missione evangelizzatrice della Chiesa secondo i valori evangelici nei quali i valori umani trovano piena comprensione e attuazione; conoscere i contenuti fondamentali relativi alla persona e alla missione di Maria di Nazaret nella storia della salvezza, in particolare nella vita del credente; promuovere una più profonda conoscenza di Maria e della sua presenza materna nella

Chiesa e nella umanità, con particolare attenzione alla realtà educativa; approfondire l'identità cristiana nella sua connotazione mariana

Contenuti

Scopo del corso è quello di proporre agli studenti lo studio della Chiesa in quanto fenomeno storico il cui unico significato consiste nell'essere per l'uomo la possibilità di raggiungere la certezza su Cristo e proporre la devozione mariana alla luce della parola di Dio, della tradizione e dei vari documenti della Chiesa. A partire dall'avvenimento esistenziale e teologico che è stato il Concilio Vaticano II, e in particolare la sua Costituzione dogmatica sulla Chiesa, *Lumen Gentium*, il corso intende esaminare in modo sistematico tutti gli aspetti che riguardano la realtà ecclesiale, sia come mistero che come soggetto storico. Il Concilio Vaticano II ha consentito alla Chiesa di acquistare una coscienza più piena e più matura non soltanto della sua natura, della sua realtà sacramentale, della sua missione salvifica ma anche dei suoi rapporti di unione, di carità e di grazia con il resto dell'umanità e con il mondo. Il corso, utilizzando i temi ecclesiologici della tradizione assunta dal Vaticano II, intende esaminare le categorie di mistero e di sacramento, di popolo di Dio, la dinamica vitale della comunione, le note della Chiesa, le sue strutture e i suoi carismi, i suoi rapporti con il mondo e con il regno di Dio.

Sulle orme del Concilio Vaticano II, si vuole mantenere la figura di Maria nel Mistero di Cristo e della Chiesa: nella sua maternità è la certezza della grazia di Dio che risplende in Cristo così come il fondamento e il modello della nascita della Chiesa. Dopo un'introduzione dedicata al fenomeno mariano nella Chiesa e nel mondo, una prima parte approfondirà la figura della Vergine lungo i secoli cristiani, con particolare attenzione al contributo dei padri della Chiesa orientali e occidentali. La seconda parte procederà, poi, ad un approfondimento sistematico in linea storico-salvifica dell'intera vicenda di Maria e affronterà la personalità della Vergine, piena di grazia e madre dei redenti.

Metodo

Il corso sarà caratterizzato da lezioni frontali, dalla ricerca e dallo studio personale nonché da un'attiva condivisione durante le lezioni.

Bibliografia di Ecclesiologia

DOCUMENTI DEL MAGISTERO; G. CALABRESE - O. PIAZZA - P. GOYRET, *Dizionario di ecclesiologia*, Roma, Città Nuova, 2010; L. GIUSSANI, *Perché la Chiesa*, Milano, Rizzoli, 2003; V. MIGNOZZI, *Ecclesiologia, Fondamenta*, Bologna, EDB, 2019; S. PIÉ-NINOT, *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Brescia, Queriniana, 2008; A. SCOLA, *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, Brescia, Queriniana, 2005; M. SEMERARO, *Mistero, Comunione e Missione*, Bologna, EDB, 2001.

Bibliografia di Mariologia

DOCUMENTI DEL MAGISTERO; S. DE FIORES, *Maria. Nuovissimo Dizionario*, voll. 1-2-3, Bologna, EDB, 2006; G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1996; B. MONDIN, *Maria Madre della Chiesa. Piccolo trattato di mariologia*, Roma, Pro Sanctitate, 2007; S. DE FIORES, *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Bologna, EDB, 1998; B. FORTE, *Maria. La donna icona del Mistero*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1989; S.M. PERRELLA, *Le Mariofanie. Per una teologia delle apparizioni*, Padova, EMP, 2009.

TEOLOGIA SACRAMENTARIA (6 ECTS)

Prof. Francesco Nigro

Obiettivo

Offrire una conoscenza dello sviluppo storico-dogmatico e liturgico-pastorale del settenario sacramentale.

Contenuti

Il criterio fondante della salvezza è enucleato in DV 2: Dio si è rivelato «gestis verbisque intrinsece inter se connexis». Così il corso si divide in due parti: *in primis* lo studio teo-antropologico della redenzione e l'applicazione del termine sacramento in ambito cristologico ed ecclesiologicalo, approdando all'analisi biblico-teologica dei termini *Mysterion*, *Sacramentum*, *Liturgia*, fino a considerare la relazione con Cristo e le questioni fondamentali di sacramentaria. La seconda parte del corso verte sullo studio analitico dei sette sacramenti, cogliendo lo *specimen* di ciascuno sotto il profilo biblico-teologico e sistematico. L'opzione per la metodologia mistagogica, ovvero l'attenzione privilegiata al "magistero" della *lex orandi*, consente un approccio nuovo al dato dogmatico dei sacramenti alla luce del dinamismo pasquale.

Metodo

Le lezioni frontali sono supportate dall'uso del manuale, di articoli e di ppt. Il confronto diretto con gli studenti rappresenta una costante del corso.

Bibliografia

F. COURTH, *I sacramenti. Un trattato per lo studio e la prassi*, Brescia, BTC 106, 1999; O. MARZOLA, «Consacrati dal Battesimo» in *Credere Oggi* 23 (1/2003) 7-27; S. ZEDDA, «Il testo fondamentale sul sacerdozio regale (1Pt 2,4-10)», in ID., *Il sacerdozio regale di Cristo*, Reggio Emilia, Ed. S. Lorenzo, 1999, 9-26; P. CASPANI, *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana*, Bologna, EDB, 2009; L.-M. CHAUVET, *L'umanità dei sacramenti*, Magnano (BI), Qiqajon Ed., 2010; M. AUGÉ, *L'iniziazione cristiana: battesimo e confermazione*, Roma, LAS, 2010; M. BELLI, *Sacramenti tra dire e fare. Piccoli paradossi e rompicapi celebrativi*, Giornali di Teologia, 412, Brescia, Queriniana, 2018; P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo*, Assisi, Cittadella, 2019; G. FRAUSINI, *Il sacramento dell'ordine. Dacci oggi il nostro pane degli apostoli*, Assisi, Cittadella, 2017; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Brescia, Queriniana, 2002; G. FERRARO, *Il sacerdozio ministeriale. Dottrina cattolica sul sacramento dell'ordine*, Napoli, Ed. Grafite, 1999; P. CASPANI, *Lasciatevi riconciliare con Cristo. Il sacramento della penitenza*, Assisi, Cittadella, 2013; Il Rito della Riconciliazione, dell'Unzione degli Infermi, dell'Ordinazione presbiterale, del Matrimonio. *I prenotanda dei Libri Liturgici e il rito*: OBP (Rito del Battesimo dei Bambini); Cresima o Confermazione; IGMR (Instructio Generalis Missalae Romani) e Ordo Missae. M. ALIOTTA, *Il matrimonio*, Brescia, Queriniana, 2002; A. FUMAGALLI, «La "via caritatis". Sul capitolo ottavo di "Amoris Laetitia"», in *Rivista del Clero Italiano* 7-8 (2016) 541-560; D. PAVONE, «Prendersi cura del malato. Osservazioni pastorali», in *Rivista del Clero Italiano* 6 (2018) 416-428.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE (6 ECTS)

Prof. Giuseppe Laterza

Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di esaminare i contenuti fondamentali e lo sviluppo storico dell'insegnamento sociale della Chiesa, mettendone in evidenza la legittimità, la dinamicità e l'autorevolezza morale. Inoltre il corso intende approfondire le questioni etiche attuali riguardo la società umana, il lavoro, l'ambiente, l'economia e la politica, mostrando l'inscindibilità tra la

missione evangelizzatrice della Chiesa e la promozione dello sviluppo integrale dell'uomo. Al termine del corso gli studenti miglioreranno la propria capacità argomentativa nella prospettiva dell'insegnamento sociale della Chiesa.

Contenuti

1. Oggetto, natura, metodo e attualità del discorso sociale della Chiesa. 2. Sviluppo storico della dottrina sociale della Chiesa dal cristianesimo antico fino ad oggi. 3. Principi etici, culturali e politici per un "umanesimo nuovo" fondato sulla persona umana in relazione. 4. Analisi dei principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. 5. La proposta sociale della Chiesa su temi di attualità: globalizzazione, economia, lavoro, finanza. 6. Ecologia integrale ed etica ambientale. 7. La questione della "guerra giusta" e la teologia della pace. 7. I diritti umani nell'insegnamento sociale della Chiesa. 9. La carità politica e l'impegno politico del cattolico. 10. Il diritto all'immigrazione e la posizione della Chiesa sull'accoglienza dello straniero.

Metodo

Lezioni frontali e letture guidate.

Bibliografia

FRANCESCO, *Laudato Si'*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2015; ID., *Fratelli tutti*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2020; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004; M. ROSSINO, *Fondamenti di morale sociale*, Torino, Effatà Editrice, 2019.

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA (6 ECTS)

Prof. Marco Gerardo

Obiettivi

Il corso si prefigge di fornire allo studente un primo approccio alla scienza liturgica nei differenti ambiti del suo percorso e del suo metodo (storico, teologico, pastorale, ermeneutico, comunicativo, rituale...). In base a questa finalità, il Corso si suddivide in due parti: una storico-teologica, più ampia, che possa offrire allo studente una visione d'insieme, nel percorso ecclesiale, dello sviluppo della liturgia e della sua comprensione teologica; ed una più specifica, che consenta allo studente la conoscenza dei temi, dei metodi e degli strumenti specifici della teologia liturgica.

Contenuti

a) Introduzione generale: presentazione dei modelli di comprensione ecclesiale e teologica della liturgia nella vita della Chiesa; correlazione con la catechesi e la carità nella prassi ecclesiale e nella riflessione teologica. Presentazione di una prospettiva metodologica integrata.

I. Tracciato storico della comprensione teologica e della funzione ecclesiologica della liturgia. I.1 Etimologia della parola "liturgia" e differenti possibilità interpretative a seconda dello spostamento dell'asse semantico. I.2 Evoluzione semantico del termine e tracciato storico-semantico del suo utilizzo (greco classico, greco ellenistico, la traduzione dei LXX, passaggio dell'uso e del vocabolario liturgico dall'AT al NT). I.3 Il lessico rituale ed i processi di risignificazione nel passaggio dall'AT al NT (tempio, altare, sacrificio). I.4 Le crisi teologiche attorno alla comprensione teologica della liturgia e alla sua funzione ecclesiale: - *antichità cristiana*: L'età apostolica e subapostolica e le prime indicazioni liturgiche (testi sinottici e paolini, Didachè, Apologie di Giustino, Traditio apostolica). Dallo spiritualismo culturale ai sintomi di involuzione. Esemplicazioni testuali e architettoniche. Dalla forma rituale ad una germinale ecclesiologia di stampo sociale, 'gerarchico-strutturale'. Le contaminazioni imperiali a partire dal IV sec. La crisi "liturgia-Chiesa", "liturgia-mondo"; - *medioevo*: giuridismo ed exteriorismo liturgici. I tentativi di recupero dell'allegorismo e

del devozionalismo; limiti e pregi. Lo sviluppo della pietà popolare e della sua autonomia dalla liturgia. La crisi “liturgia-mistero”; - *epoca moderna*: lo sviluppo della *devotio moderna* e dell’intimismo spirituale. La crisi “liturgia-santità”, “liturgia-vita cristiana”; - *breve rilettura sistematica*: il cammino storico porta ad alcune diatesi tra la liturgia e l’insieme della fede e della vita cristiana, che la conducono a perdere – nella funzione e comprensione ecclesiale – il suo ruolo specifico: liturgia-Chiesa, liturgia-mondo, liturgia-santità, liturgia-mistero; - *illuminismo*: L’illuminismo cattolico: approccio critico e riscoperta dei testi antichi. Sorgere di un’inquietudine liturgica e desiderio di ritorno alle origini; I.5 Il movimento liturgico ed il tentativo delle ricuciture teologiche ed ecclesiali: prolegomeni (Sinodo di Pistoia, Gueranger); prospettiva *ecclesiologica* e recupero del legame “liturgia-Chiesa”: Gueranger, Beauduin; prospettiva *spirituale* e recupero del legame “liturgia-vita”, “liturgia-spiritualità”: Parsch, fratelli Wolter, Guardini ed il recupero mistagogico; prospettiva *pastorale* e recupero del legame “liturgia-mondo”: Herwegen e proposta interdisciplinare delle pubblicazioni di Maria Laach; prospettiva *teologico-misterica* e recupero del legame “liturgia-mistero”: Casel. I.6 *Mediator Dei*: contestualizzazione teologica ed ecclesiale. Sintesi del testo, suoi pregi e limiti. Definizione di liturgia, prospettiva sacerdotale, affermarsi della nozione di *corpus mysticum*. I.7 *Sacrosanctum Concilium*: architettura teologica del documento (liturgia-Chiesa, liturgia- mistero pasquale, liturgia-storia della salvezza, liturgia-Regno). Struttura e contenuto dei capitoli. La questione di una pneumatologia incompiuta. Saggi di analisi storico-redazionale.

II. Presentazione di temi di scienza liturgica. II.1 Rapporto tra Liturgia e Bibbia. II.2 Liturgia e fonti liturgiche (fonti liturgiche e fonti scientifiche). II.3 Famiglie liturgiche. II.4 Anno liturgico: storia, evoluzione e significato teologico-spirituale-pastorale dei singoli tempi liturgici e delle loro caratteristiche. II.5 Architettura liturgica. II.6 Saggio di esegesi ed ermeneutica liturgica: le collette della Messa. II.7 Saggio di analisi liturgica e mistagogica dei riti: la Celebrazione Eucaristica. La questione della “sacramentaria” come dogmatica sui sacramenti.

Metodo

Trattandosi di corso sistematico, verranno offerte soprattutto lezioni frontali – con adeguato spazio agli interventi ed ai chiarimenti, se necessari. Lo studente sarà a messo a contatto con testi e prassi rituali, nelle differenti epoche culturali, perché emerga alla sua consapevolezza riflessa il legame tra storia e rito, culto e cultura. Il tracciato storico-contenutistico porterà ad una maggiore e più consapevole acquisizione del respiro della teologia liturgica emergente dal Vaticano II.

Bibliografia

AA.VV., *Anamnesis*, vol. 1: *La liturgia: panorama storico generale*; vol. 2: *La liturgia: momento nella storia della salvezza*, Casale Monferrato, Piemme, 1978s.; A. CHUPUNGO (Ed.), *Scientia liturgica. Manuale di Liturgia*, vol. 1: *Introduzione alla Liturgia*, Casale Monferrato, Piemme, 1998; A.G. MARTIMORT, *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, Parigi, Desclée & C., 1966.

TEOLOGIA SPIRITUALE (3 ECTS)

Prof. Giuseppe Ancora

Obiettivo

Il corso si propone di introdurre alla Teologia spirituale e in particolare ad alcuni temi fondamentali della disciplina. Il programma prevede un’introduzione alla vita spirituale con l’obiettivo di chiarificare gli elementi portanti dell’uomo spirituale e delle sue dinamiche collocandoli nel nostro tempo e nella nostra cultura.

Contenuti

Introduzione: la vita spirituale.

Concetto di spiritualità. L'organismo soprannaturale. La Mistica e i mistici. La mistica: ambito di esperienza e di ricerca. La mistica nella sua evoluzione storica.

Significati cristiani della parola "mistica". Le caratteristiche della mistica cristiana. Vita cristiana ed esperienza mistica.

Il mistico: carisma, psicologia e cultura. Il carisma del mistico. La corporeità del mistico. Le virtù del mistico.

Bibbia e teologia. Teologia e mistica. Possibilità di un'esperienza dell'assoluto. Mistica della conoscenza e dell'amore. La complessità e globalità dell'esperienza mistica.

I mistici e la teologia spirituale. Il tema. Lo svolgimento. Esperienza mistica e Teologia.

Gli insegnamenti di una grande mistica: S. Teresa di Gesù. Vita e opere. La sua esperienza di Dio. L'esperienza cristologia. La mariologia nel pensiero della santa. Il suo senso ecclesiale. La dottrina mistica. Il piano dell'esperienza: "il sentire". La comprensione dell'esperienza: il "capire". La parola mistica: il "comunicare".

Appendice esemplificativa. Il cammino del cristiano nel castello interiore. Introduzione. Il dinamismo del Castello interiore come cammino spirituale. Alcune chiavi di lettura del dinamismo spirituale. Le tappe progressive del cammino spirituale nel Castello interiore. Le mansioni. Una sintesi del senso del cammino vista dalla meta raggiunta.

Metodo

Il corso prevede lezioni frontali e lo studio delle dispense preparate dal docente, da presentare durante l'esame orale. Utilizzo di strumenti audiovisivi. Altre indicazioni o ulteriori scelte metodologiche verranno decise durante il corso, sentito gli studenti.

Bibliografia

L. BORRIELLO, *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, Città del Vaticano, LEV, 2003; C.A. BERNARD, *Teologia Spirituale*, Roma, Ed. Paoline, 1979; Teresa D'AVILA, *Opere*, Roma, Ed. Paoline, 2002; ID., *Il Castello Interiore*, Milano, Ed. Paoline, 1994. G. MAIOLI, *L'esperienza spirituale*, Milano, Glossa Editrice, 1992; T. ALVAREZ, *Guida all'interno del Castello. Lettura Spirituale delle Mansioni di S. Teresa D'Avila*, Roma, Ed. O.C.D., 2005; J. AUMANN, *Teologia spirituale*, Roma, Edizioni dehoniane, 1980; A.CH. BERNARD, *Teologia spirituale*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2002; L. BOUYER, *Introduzione alla vita spirituale*, Roma, Editrice, 1979; A. DAGNINO, *La vita interiore*, Milano, Paoline, 1960; L. FANIN, *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale*, Padova, EMP, 1995; G. GOZZELINO, *Al cospetto di Dio. Elementi di vita spirituale*, Lemann, LDC, 1989; A. ROYO MARIN, *Teologia della perfezione cristiana*, Roma, Paoline, 1963; F. RUIZ SALVADOR, *Le vie dello Spirito*, Bologna, EDB, 1999; B. SECONDIN - T. GOFFI (Ed.), *Corso di spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni*, Brescia, Morcelliana, 1989; T. SPIDLIK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Casale Monferrato, Piemme, 1993; J. WEISMAYER, *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico - teologica della spiritualità cristiana*, Bologna EDB, 1989.

Testi per lo studio:

- Dispense;

- Singoli contributi che di volta in volta verranno indicati durante il corso;

- Lettura di un testo spirituale appartenente ai Classici della spiritualità: *Il castello interiore* di santa Teresa D'Avila.

DIRITTO CANONICO (3 ECTS)
Prof. Pasquale Morelli

Obiettivo

Il corso si propone di avvicinare gli studenti alla complessa articolazione del diritto canonico nella Chiesa attraverso lo studio degli istituti che lo compongono.

Contenuti

La trattazione dei temi proposti, che forniscono una panoramica di tutto il diritto contenuto nel vigente Codice di Diritto Canonico, avviene mettendo in particolare risalto l'apporto ecclesiologico del Concilio Vaticano II.

Le Norme Generali, contenute nel Libro I del Codice di Diritto Canonico, non vengono trattate in un capitolo a sé stante ma sono riprese di volta in volta quando l'argomento lo richiede.

La Chiesa come spazio proprio del Diritto Canonico. Analisi dei singoli libri del Codice, con un'attenzione particolare a libro II "Il Popolo di Dio":

- a. I fedeli tutti e i fedeli laici;
- b. I fedeli chierici e l'autorità nella Chiesa;
- c. L'articolazione universale e particolare della Chiesa;
- d. La vita consacrata nella Chiesa.

Il libro IV "Il compito di santificare della Chiesa":

- a. I sacramenti della iniziazione cristiana;
- b. La penitenza e l'unzione degli infermi;
- c. L'ordine sacro;
- d. Il matrimonio;
- e. I tempi e i luoghi sacri;
- f. Gli altri atti del culto divino.

Il diritto processuale canonico:

- a. I processi in generale
- b. Le cause di nullità matrimoniale.

Metodo

Lezioni frontali.

Bibliografia

IOANNES PAULUS PP. II, *Codex Iuris Canonici*, Città del Vaticano, LEV, 1983; AA.VV. *Corso istituzionale di diritto canonico*, Milano, Ancora Editrice, 2005.